

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2019/2020
Denominazione	Diritto dei Mezzi di Comunicazione
Corso di studio	LMG, LMGI, SSG, CONSLAV
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	Media Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Maria Stefania Scardigno (6 CFU) Pierantonio Lisi (3 CFU)	mariastefania.scardigno@uniba.it pierantonio.lisi@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	IUS/01	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato; Diritto Costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso intende far acquisire allo studente adeguata conoscenza delle regole giuridiche che governano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione. L'insegnamento, privilegiando il metodo dell'analisi casistica, approfondirà, in particolare, i profili civilistici del diritto della comunicazione in relazione all'attività giornalistica, radiotelevisiva, pubblicitaria, via Internet. Attenzione sarà prestata anche ai principali temi del diritto dell'informatica, quali il documento informatico e le firme elettroniche, il contratto telematico e il commercio elettronico, la tutela della privacy, il diritto d'autore nella società dell'informazione.</p> <p>Capacità di conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza dei principali istituti coinvolti nella disciplina dei mezzi di comunicazione; - la conoscenza delle principali regole giuridiche che governano i diversi settori della disciplina (stampa, radiotelevisione e nuovi media); - la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali questioni giuridiche legate all'utilizzo dei mezzi di comunicazione, con specifico riferimento alle più recenti innovazioni tecnologiche, alle problematiche connesse allo sfruttamento economico ed alla protezione della persona.. <p>Autonomia di giudizio Lo studente, utilizzando le conoscenze giuridiche acquisite, consegnerà capacità critica ed autonomia di giudizio rispetto alle tematiche del diritto dei mezzi di</p>

	<p>comunicazione che presentano particolari profili problematici (es. tutela della privacy e della personalità dell'individuo, diritto d'autore, contrattazione telematica, ecc.).</p> <p>Abilità</p> <p>Lo studente sarà in grado di accedere in autonomia alle fonti necessarie per operare con consapevolezza nei settori d'interesse (regolamentazione, giurisprudenza, organismi di settore, ecc.) nonché di comunicare sulla disciplina normativa in materia di diritto dei mezzi di comunicazione e sulle principali questioni giuridiche ad essa attinenti</p> <p>Lo studente, inoltre, sarà in grado di dimostrare, con una sufficiente padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, di aver acquisito un buon grado di conoscenza, anche critica, dei profili giuridici concernenti i diversi settori oggetto di studio</p>
--	--

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il Corso avrà ad oggetto l'analisi delle regole giuridiche dei mezzi di comunicazione anche nel quadro della c.d. società dell'informazione. In particolare, costituiranno temi di approfondimento:</p> <p>Modulo da 9 cfu:</p> <p>Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sovranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, diritto allo sfruttamento dell'etere, servizio pubblico e parità di accesso); - Concorrenza e mercato nelle comunicazioni; - La disciplina del sistema radiotelevisivo (controllo del mezzo, pluralismo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento); La regolazione delle telecomunicazioni nel quadro europeo ed internazionale; - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet; - Informazione, comunicazione e conoscenza (la libertà di diffondere dati, il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la società della conoscenza); - La disciplina della stampa; - L'attività giornalistica (accesso alla professione, l'attività come prestazione d'opera intellettuale, i privilegi informativi, la diligenza professionale); I diritti del cittadino/consumatore nell'era digitale; documento informatico e firme elettroniche; - La protezione del consumatore. - L'e-commerce; - Mezzi di comunicazione e responsabilità degli operatori (responsabilità del provider, ecc.); La comunicazione commerciale - La tutela della privacy e dei diritti della persona; - La tutela dei diritti di proprietà intellettuale;</p> <p>Modulo da 6 cfu: DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE - LA TUTELA DEI DIRITTI CIVILI SUI MEZZI DI INFORMAZIONE</p> <p>Il diritto dei mezzi di comunicazione: nozione e dimensione sopranazionale; - I principi costituzionali della disciplina tra tutela della libertà d'impresa e tutela della persona (diritto all'informazione, libertà di manifestazione del pensiero, pluralismo dell'informazione, diritto allo sfruttamento dell'etere, servizio pubblico e parità di accesso); - Concorrenza e mercato nelle comunicazioni; - La disciplina del sistema radiotelevisivo (controllo del mezzo, pluralismo, radiotelevisione come impresa di intrattenimento); La regolazione delle telecomunicazioni nel quadro europeo ed internazionale; - La manifestazione del pensiero nel mondo di Internet; - Informazione, comunicazione e conoscenza (la libertà di diffondere dati, il diritto di accedere alle informazioni, il diritto ad essere informati, l'obbligo di informazione giuridica, la società della conoscenza); - La disciplina della stampa; - L'attività giornalistica (accesso alla professione, l'attività come prestazione d'opera intellettuale, i privilegi informativi, la diligenza professionale); - Caratteri generali della disciplina in materia di privacy; - Cenni sul diritto d'autore.</p>

	<p>Modulo 3 cfu: DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE - I CONTRATTI PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INFORMAZIONE E LA TUTELA DEGLI UTENTI Internet e diritto civile; documento informatico e firme elettroniche; commercio elettronico e contratto telematico; la protezione del consumatore; la responsabilità dei prestatori intermediari; la comunicazione commerciale; la tutela della privacy e dei diritti della persona; società dell'informazione e diritto d'autore.</p>
Testi di riferimento	<p>9 CFU - S. SICA, V. ZENO ZENCOVICH, <i>Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2019, pp. 1-133; 221-364; 409-444; 485-502 oppure - G. GARDINI, <i>Le regole dell'informazione. L'era della post-verità</i>, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338; <u>insieme a</u> - C. DI COCCO, G. SARTOR, <i>Temi di diritto dell'informatica</i>, Giappichelli, 2017, III ed., pp. 1-60; 75-169</p> <p>6 CFU - S. SICA, V. ZENO ZENCOVICH, <i>Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2019, pp. 1-133; 257-310; oppure - G. GARDINI, <i>Le regole dell'informazione. L'era della post-verità</i>, Giappichelli, 2017, pp. 3-196; 217-338;</p> <p>3 CFU - S. SICA, V. ZENO ZENCOVICH, <i>Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione</i>, Cedam, 2019, pp. 257-385; 409-444; 485-502 oppure - C. DI COCCO, G. SARTOR, <i>Temi di diritto dell'informatica</i>, Giappichelli, 2017, III ed., pp. 1-60; 75-169</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali a carattere seminariale. Durante il semestre verrà inoltre indicato materiale dottrinario e giurisprudenziale di approfondimento e/o aggiornamento delle problematiche che risulteranno suscitare maggiore interesse tra gli studenti. L'insegnamento privilegerà il metodo dell'analisi casistica.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame finale orale con votazione in trentesimi.</p>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dell'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di riflessione e di elaborazione di un pensiero complesso; - capacità di esprimersi con chiarezza e con linguaggio appropriato; - capacità di inserire gli istituti giuridici nel quadro dei principi e dei valori fondanti l'ordinamento giuridico; - capacità di analisi e comprensione dei testi normativi di riferimento, dei contributi dottrinari e degli orientamenti giurisprudenziali inerenti la disciplina.
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti interessati all'assegnazione della tesi di laurea in Diritto dei mezzi di comunicazione possono contattare i docenti durante l'orario di ricevimento o scrivere loro all'indirizzo di posta istituzionale.</p> <p>Ai sensi della regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse, la tesi deve essere richiesta <u>almeno 6 mesi prima della seduta di laurea, per la laurea magistrale; se la tesi è interdisciplinare, la stessa deve essere richiesta almeno 9 mesi prima della sessione di laurea.</u></p> <p>Lo studente è tenuto a consegnare il modulo di assegnazione tesi, firmato dal docente presso l'ufficio u.o. didattica del Dipartimento entro i suindicati termini.</p>

